



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

- DITTA: MUSUMECI COSTRUZIONI GENERALI S.P.A. – P.IVA 02713580831. VOLTURA AI SENSI DELL'ART. 208 COMMA 15 DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II. DEL DECRETO N. 17 DEL 22/02/2012, GIÀ VOLTURATO CON D.D.G. N. 696 DEL 03/03/2012.
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante *“Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*, la quale ha istituito il *“Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti”*;
- VISTO la Delibera della Giunta Regionale di governo n. 260 del 24 settembre 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti al Dott. Ing. Domenico Armenio;
- VISTO il D.D.G. 1104/DAR del 22/07/2015, con il quale il Dirigente Generale ha conferito al Dr. Antonio Patella l'incarico di Dirigente del Servizio 7-Autorizzazioni;
- VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 – Norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO le norme tecniche di cui al Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 – e le successive modifiche ed integrazioni di cui al Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 5 aprile 2006, n. 186;
- VISTO il *“Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia”*, adottato con Ordinanza commissariale n° 1166 del 18-12-2002, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il *“Piano regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia”* approvato con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'11 luglio 2012, pubblicato nella G.U. n. 179 del 02/08/2012;
- VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 28/05/2015 n. 100 con il quale è stata valutata positivamente la Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione di Incidenza relativa al *“Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia”* dell'1/07/2012



- VISTO l'Ordinanza n. 2196 del 02/12/2003, pubblicata sulla GURS n. 8 del 20/02/2004, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
- VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 28 maggio 2015 n. 100, con il quale è stata valutata positivamente la valutazione ambientale strategica e la valutazione ambientale d'incidenza relativa al "Piano di gestione dei Rifiuti in Sicilia";
- VISTO il D.M. 17 dicembre 2009 di introduzione del Sistema di Controllo della tracciabilità dei Rifiuti (SISTR), pubblicato in Gazzetta Ufficiale, nel Supplemento Ordinario del 13 gennaio 2010 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente del 9 Agosto 2007 – nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, ed in particolare il comma 1 dell'art. 8 che prevede che "Per lo svolgimento delle attività degli impianti mobili di smaltimento e recupero dei rifiuti per i quali siano stati imposti limiti alle emissioni in atmosfera, e di cui all'art. 208, comma 15, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, l'interessato, almeno 60 giorni prima dell'installazione dell'impianto, deve comunicare all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente le specifiche dettagliate relative alla campagna di attività, allegando l'autorizzazione e l'iscrizione all'albo nazionale gestori ambientali, nonché l'eventuale ulteriore documentazione richiesta";
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 28/04/98, n. 406, recante il regolamento di attuazione di direttive dell'Unione europea, relativo alla regolamentazione delle modalità operative e di funzionamento dell'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti nelle varie fasi;
- VISTO la L.R. 8 Aprile 2010, n. 9, recante "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- VISTO il D.D.G. n. 10 del 21/01/2011 dell'Assessorato Territorio e Ambiente, che disciplina gli adempimenti previsti per le verifiche ambientali necessarie per lo svolgimento delle campagne di attività degli impianti mobili;
- VISTO il parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero dell'Ambiente n. prot. GAB-2012-7831/UL del 08/05/2012 relativo alla nozione di "impianto mobile";
- VISTO il Decreto n. 17 del 22/02/2010 con il quale ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. è stato autorizzato alla CEA Coop. Edilizia Appalti S.C.P.A., con sede legale in via Alcide De Gasperi n. 187 – Catania, n.1 (uno) impianto mobile di frantumazione per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi (operazioni R4 e R5), costituito da un impianto frantoio **BL-PEGSON METROTRAK 900x600** numero di matricola 600121BF, con una produzione di 180t/h;
- VISTO il D.D.G. n. 696 del 03/05/2012 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con il quale ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., il Decreto n. 17 del 22/02/2010, intestato alla Società CEA Coop. Edilizia Appalti S.C.P.A., è stato volturato in favore della Musumeci Costruzioni Generali S.r.l. con sede legale in Contrada Ciperone nel Comune di Letojanni (ME);

- VISTA la nota del 21/07/2015, acquisita agli atti del Dipartimento in data 28/07/2015 al n.32883, con la quale codesta Società ha comunicato la variazione della compagine societaria da Musumeci Costruzioni Generali S.r.l. a **“Musumeci Costruzioni Generali S.p.A”**, successivamente integrata ai fini della voltura dalla nota del 27/11/2015, al protocollo del Dipartimento in data 27/11/2015 al n. 50999;
- VISTA la documentazione allegata alla suddetta istanza e successiva integrazione costituita da:
- Copia Atto di trasformazione societaria da Musumeci Costruzioni Generali S.r.l. a **“Musumeci Costruzioni Generali S.p.A”** del 01/07/2014, Repertorio n. 28216, Raccolta n. 9972, a firma del Dott. Melchiorre Macri Pellizzeri fu Giovan Battista, Notaio in Messina, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Messina, Barcellona Pozzo di Gotto, Patti e Mistretta, registrato in Messina il 03/07/2014 al n. 3921/IT;
- VISTO il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 Marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
- VISTO il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, le Prefetture di Palermo, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Catania, Ragusa, Siracusa e Trapani e la Confindustria Sicilia;
- CONSIDERATO che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.Lgs.159/2011 nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- VISTO il D. Lgs. n. 159 del 06 Settembre 2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia c.d. “Codice Antimafia” e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D. Lgs. 218 del 15 Novembre 2012;
- VISTA l'iscrizione della Ditta Musumeci Costruzioni Generali S.p.A. nella White List della Prefettura – U.T.G. di Messina con validità fino al 08/10/2016;
- VISTO il patto d'integrità allegato al presente provvedimento;
- CONSIDERATO che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. 159/11 e ss.mm.ii.;
- VISTA la ricevuta di pagamento della tassa di concessione governativa effettuata il 23/11/2015;
- RITENUTO di dovere assumere le determinazioni conclusive alla luce della documentazione prodotta in linea con la normativa vigente e con il Piano di Gestione dei rifiuti in Sicilia e pertanto di poter procedere, ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., alla voltura del D.D.G. n. 696 del 03/05/2012, già intestata alla Ditta Musumeci Costruzioni Generali S.r.l. in favore della Ditta **“Musumeci Costruzioni Generali S.p.A”** per l'autorizzazione alla gestione dell'impianto mobile citato nelle premesse;

RITENUTO di considerare il presente atto di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica, ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali anche più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato Decreto legislativo n. 152/06;

DECRETA

ART. 1

Ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., il D.D.G. n. 17 del 22/02/2010, così come volturato dal D.D.G. n. 696 del 03/05/2012, già intestato alla Ditta Musumeci Costruzioni Generali S.r.l. è volturato in favore della Ditta "**Musumeci Costruzioni Generali S.p.A**", con sede legale in Letojanni (ME) Contrada Ciperone sn.. L'autorizzazione di cui al presente provvedimento ha la medesima validità del D.D.G. n. 17 del 22/02/2010, ossia fino al 22/02/2020.

ART. 2

Si approva il Patto di integrità allegato al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale intercorrente tra l'Amministrazione e la Società, già sottoscritto da quest'ultima e che sarà sottoscritto da questa Amministrazione contestualmente all'adozione del presente provvedimento, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e la cui inosservanza determinerà la revoca del presente provvedimento.

ART. 3

Quando a seguito di controlli, l'impianto e la sua gestione non risultino conformi all'autorizzazione di cui al presente Decreto, la Regione interviene ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006. Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo n. 152/2006. L'attività autorizzata ai sensi del presente Decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti od Organi.

Il presente provvedimento è soggetto a sospensione, revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata ovvero nei casi di accertate violazioni di legge o delle prescrizioni del presente provvedimento. Qualunque variazione dell'assetto societario (del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite) o del direttore tecnico o cessione d'azienda, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

ART. 4

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti degli organismi societari sono obbligati, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs.159/11 e ss.mm.ii., nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del citato articolo 86.

ART. 5

Si da atto che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. n. 159/11.

ART. 6

Restano validi i contenuti e le prescrizioni di cui al D.D.G. n. 17 del 22/02/2010, così come volturato dal D.D.G. n. 696 del 03/05/2012, per quanto non espressamente modificato e/o integrato con il presente Decreto.

ART. 7

Al presente Decreto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 Dicembre 1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

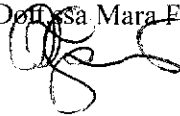
ART. 8

Il presente Decreto sarà trasmesso, oltre che alla Ditta, all'U.R.P. di questo Dipartimento affinché sia pubblicato per intero sul sito WEB ed alla G.U.R.S. affinché sia pubblicato per estratto.

Del presente Decreto sarà dato avviso di pubblicazione sul sito WEB di questo Dipartimento ai seguenti Enti: Comune di Messina, Città Metropolitana di Messina, ARTA – Dipartimento Ambiente Serv. 1 VAS/VIA e Serv. 2 Tutela dall'Inquinamento Atmosferico, Prefettura di Messina, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Messina, A.R.P.A. Sicilia (Catasto Rifiuti), A.R.P.A. Sicilia S.T. di Messina, D.R.A.R.-Serv. 5 Osservatorio Rifiuti.

Palermo, li 20 GEN 2016

Il Dirigente U.O 2
(Dott. Sa Mara Fais)



IL DIRIGENTE

Servizio 7 – Autorizzazioni

(Dott. Antonio Gaella)